

Scheda del documento

3 maggio 1477, <Bignasco>

Locazione / <...>

Il comune di Bignasco, rappresentato dal console Zane di Pietro «Ba<lzar>is» di Bignasco, investe a titolo di locazione novennale rinnovabile una volta e poi seconda la volontà delle parti, Giacoma del fu Giacomo «Palanzoti», vedova del fu Giacomo «Viany» (?) di Bignasco, di alcune selve castanili situate in territorio di Bignasco «in Fahedo Plano in Barogienca» e «in Besso». Canone, data topica, testimoni e secondi notai sono perduti.

Notaio rogatario: Adam n.p., f.c. Iacobi olim Guillielmi n. de Caveragno

; *lat.*

ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 80.1

215 x 235 mm, righe 34. Frammento molto rovinato con gravi perdite di materia nella parte inferiore: lacerazioni e rosicature, tre fori di medie dimensioni dovuti a rosicatura.

Il luogo è ricostruito sulla base del confronto con ASTi, Pergamene, Patriziato di Bignasco 80, rogato lo stesso giorno.